



# *Ministero della Salute*

## **Regione Emilia Romagna: audit di settore per esaminare i sistemi di controllo in atto che regolano la produzione e l'immissione sul mercato di prodotti della pesca e dei molluschi bivalvi (20 -24 settembre 2021)**

Gli obiettivi dell'audit di settore sono stati la verifica del sistema regionale di prevenzione in sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti per accertare la conformità alla normativa applicabile al settore e alla normativa orizzontale [Reg. (CE) 178/2002, Reg. (CE) 852/2004, Reg. (CE) 853/2004, Reg. (CE) 2073/2005, Reg. (CE) 1881/2006, Reg. (UE) n. 625/2017, Reg.(UE) 627/2019, Accordi Stato Regioni e quanto altro pertinente al settore] in materia di prodotti alimentari di origine animale nella filiera dei molluschi bivalvi e dei prodotti della pesca; mediante esame delle disposizioni previste, verifica della coerenza delle attività svolte e dei risultati ottenuti con le disposizioni previste, verifica dell'efficacia delle disposizioni previste, verifica dell'idoneità delle disposizioni previste a raggiungere gli obiettivi di sicurezza alimentare.

L'audit si è svolto presso i competenti Uffici regionali e presso le AASSLL Romagna e Ferrara; sono inoltre stati visitati la Fondazione Centro Ricerche Marine, l'IZS-LER e 4 operatori di cui: un mercato ittico; 2 centri di deposito e confezionamento dei prodotti della pesca con anche attività di cernita e sezionamento nonché centro di depurazione e di spedizione di molluschi; un centro import/export di prodotti ittici e di depurazione dei molluschi nonché di spedizione e commercializzazione di molluschi e prodotti della pesca con anche attività di cernita e sezionamento ricadenti nel territorio di competenza delle citate AASSLL.

Nel corso dell'audit è emerso che la Regione assicura un coordinamento efficace ed efficiente tra tutte le autorità competenti interessate nell'ambito dei controlli in Sicurezza Alimentare sebbene, non abbia ancora completato il piano operativo di emergenza ai sensi dell'articolo 115 del Reg. (UE) n.2017/625.

La Regione e le ASL oggetto di audit in generale dispongono di strutture e personale adeguati per far fronte alle esigenze derivanti dall'attività di indirizzo e coordinamento e per l'attività di controllo ufficiale sul territorio. In particolare l'attività di campionamento è supportata da una adeguata capacità di laboratorio e da metodi di analisi accreditati, sebbene i campioni di MBV vengano accettati dal laboratorio senza la verifica della temperatura. Inoltre il personale intervistato è risultato adeguatamente formato nella propria sfera di competenze.

A livello regionale e presso le ASL auditate il riconoscimento degli stabilimenti rispetta i requisiti previsti dall'art. 148 del Regolamento (UE) n. 2017/625, mentre la classificazione delle aree per la molluschicoltura e relativi punti di campionamento nonché il loro inserimento nella banca dati

nazionale non è ancora a regime, anche le modalità di riclassificazione delle aree presentano margini di miglioramento.

Il Piano regionale di controllo comprende i principi per la pianificazione e programmazione dei controlli ufficiali su OSA. La frequenza dei controlli è stabilita partendo dalla categorizzazione in base al rischio degli stabilimenti. Tale categorizzazione viene aggiornata annualmente in base alle non conformità evidenziate. Nel corso dell'audit sono state raccolte evidenze che confermano il rispetto delle frequenze stabilite. Tuttavia, la percentuale annua di imbarcazioni registrate controllate da parte delle ACL non ha ancora raggiunto il prescritto 20% e la lista delle imbarcazioni non tiene conto di quelle realmente attive. Inoltre andrebbero migliorati i controlli per verificare la qualità microbiologica dei molluschi.

In entrambe le ASL visitate i controlli sono documentati e risultano essere state comminate delle sanzioni. Infine, le AC dispongono di procedure di verifica dei controlli.

Gli operatori ispezionati sono risultati provvisti di un piano di autocontrollo basato sui principi HACCP conforme a quanto stabilito dalla normativa

Gli aspetti di criticità evidenziati nel corso dell'audit hanno determinato la formulazione di alcune raccomandazioni per l'Autorità competente regionale ai fini dell'adozione delle opportune azioni correttive.